

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
NELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA**
(indetto con determina n. 1354 del 20/11/2024)

Criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice il 18/03/2025
ex art. 19 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e secondo le linee guida di cui alla deliberazione ANAC 1310/2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI: MAX PUNTI 20

Nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 11 del D.P.R. 483/97 e di quanto già previsto dal bando, la Commissione stabilisce che:

le dichiarazioni effettuate nel curriculum, non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione;

le dichiarazioni rese dai candidati, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo. L'omissione anche di un solo elemento e la non chiarezza della dichiarazione comportano la non valutazione del titolo medesimo.

a) titoli di carriera – max punti 10:

Sono valutati sulla base di quanto disposto in materia dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 483/97 con l'applicazione dei seguenti criteri: La Commissione prende atto di quanto disposto in materia dagli **artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 483/97** e li integra con i seguenti criteri;

- i servizi sono valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione;
- il servizio militare è valutato in base all'art. 27 del D.P.R. 483/97, distinguendo se si tratta di servizio espletato nella disciplina a concorso o meno;
- in caso di servizi contemporanei è valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, sono cumulati fra loro;
- per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate sono calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità sono calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
- qualora nei certificati di servizio/certificazione non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno il servizio stesso è valutato con il minor punteggio attribuibile;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;

Non sono valutati:

- i servizi prestati all'estero che non siano riconosciuti ai sensi della L. 10.07.1960 n. 735;
- gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compiti di istituto;
- i titoli acquisiti e presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- i servizi prestati come medico di continuità assistenziale, medico vaccinatore, sostituto di medico di medicina generale o di pediatra di libera scelta, medico termale, prelevatore, scolastico, medico sportivo, medico USCA, in quanto esperienze non attinenti la posizione concorso;
- le attività svolte come volontario, come medico in formazione specialistica, anche se svolte extra rete formativa, come tirocinio volontario, frequenza volontaria, ecc.

b) titoli accademici – max punti 3:

viene attribuito un punteggio alle specializzazioni e ad altre lauree o titoli accademici come indicato nell'art. 27, comma 5, 6 e 7 del D.P.R. 483/97

c) Pubblicazioni – max punti 3:

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione e per l'attribuzione del punteggio devono essere edite a stampa, vertere sulla disciplina a concorso ed essere prodotte integralmente come previsto dal bando.

Nel caso di produzione parziale viene attribuito il punteggio previsto per gli Abstract.

Non sono oggetto di valutazione: le pubblicazioni che non siano in alcun modo attinenti alla disciplina oggetto del concorso ed alla posizione funzionale da conferire, tesi di laurea, di specializzazione e loro frontespizi, pubblicazioni in relazione alle quali il candidato abbia dichiarato di aver partecipato come collaboratore nella stesura ma non compaia tra gli autori o coautori;

Sono valutati:

- abstract/poster
- Lavoro come primo autore
- Lavoro come coautore

d) curriculum formativo e professionale – max punti 4:

Si richiama il DPR n. 483/1997, art. 11, lett. c), in base al quale viene attribuito un punteggio globale e motivato risultante dalla considerazione delle attività espletate come segue:

formano oggetto di valutazione le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici.

In particolare costituiscono oggetto di valutazione:

- gli incarichi in attività libero professionale, di collaborazione e di consulenza coordinata e continuativa svolti presso Pubbliche Amministrazioni nella disciplina in oggetto o in disciplina equipollente/affine, con un punteggio ridotto se svolti presso struttura private convenzionate con il SSN;
- l'attività ambulatoriale verrà valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito, applicando la decurtazione dal punteggio se in disciplina affine o in altra disciplina. A tal fine i relativi certificati di servizio – autocertificazioni dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- la borsa di studio – assegno di ricerca nella disciplina del posto a concorso o in disciplina equipollente/affine o in altra disciplina presso Aziende od Istituzioni Sanitarie convenzionate o private legalmente riconosciute /Università;

Per quanto attiene la partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari ed altre attività con finalità di

formazione, di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, formano oggetto di valutazione:

- la partecipazione a corsi di aggiornamento, congressi, convegni, ecc, in qualità **di docente o relatore** attinenti
- la partecipazione a corsi di lunga durata/ specializzazione/perfezionamento (Stage..)
- il conferimento di incarichi Professionali e/o di alta specializzazione
- la partecipazione a Master

Non sono valutati:

- ✓ l'attività di volontariato, i tirocini formativi, gli *stages*, l'internato, la frequenza volontaria, la formazione specialistica, le attività svolte in qualità di tutor;
- ✓ gli attestati laudativi, il conferimento di premi o l'appartenenza a società scientifiche;
- ✓ l'idoneità in graduatorie di selezioni pubbliche;
- ✓ la partecipazione a corsi, congressi di breve durata ecc. in qualità di semplice uditore / partecipante, benché attributive di ECM e/o con esame finale;
- ✓ Le attività dichiarate come prestate nel ruolo di Investigator o sub Investigator;
- ✓ La partecipazione ad associazioni / società scientifiche.

Per quanto non indicato si fa riferimento al D.P.R. 483/1997.

Dottorato di Ricerca

Il dottorato di ricerca nella disciplina viene valutato solo se concluso.

Insegnamento

Viene valutata l'attività di insegnamento presso le Università in materia attinente la disciplina e, con l'attribuzione di un punteggio ridotto, in altra disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA E ORALE: complessivi punti max 80

Prova scritta:

- ✓ *livello e profondità di preparazione professionale circa l'argomento oggetto della prova a concorso;*
- ✓ *chiarezza espositiva, appropriatezza terminologica e coerenza rispetto al tema da trattare;*
- ✓ *capacità di analisi e di sintesi concettuale da conciliarsi con la compiuta trattazione dell'argomento oggetto della prova;*

Prova pratica:

- ✓ *capacità di descrizione;*
- ✓ *chiarezza e sintesi espositiva;*

Prova orale:

- ✓ *livello di conoscenza degli argomenti oggetto della prova;*
- ✓ *chiarezza, padronanza dell'argomento e sicurezza nell'esposizione;*
- ✓ *capacità di sintesi coniugata ad appropriatezza terminologica.*

TRACCE PROVA SCRITTA (PUNTI MAX 30)

prova scritta n. 1: Sepsi neonatale

prova scritta n. 2: Malattia reumatica

prova scritta n. 3: Disturbi dell'accrescimento staturale

TRACCE PROVA PRATICA (PUNTI MAX 30)

prova pratica n. 1 chetoacidosi diabetica

prova pratica n. 2 rianimazione neonatale

prova pratica n. 3 ossigenoterapia: indicazioni e modalità di erogazione.

TRACCE PROVA ORALE (PUNTI MAX 20)

- 1) Convulsioni febbrili
- 2) Gestione della anafilassi
- 3) Diarrea acuta
- 4) Diarrea cronica
- 5) Glomerulonefrite acuta
- 6) Bronchiolite
- 7) Polmoniti di comunità
- 8) Soffi cardiaci caratteristiche e diagnosi differenziale
- 9) Caratteristiche del latte materno
- 10) Allergia alle proteine del latte vaccino
- 11) Ipoglicemia neonatale. Cause e trattamento
- 12) Neonato da madre diabetica
- 13) Asfissia neonatale. Definizione e trattamento